



# COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 508  
del 20 OTT. 2016

OGGETTO: VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. 267/00.

L'anno duemila settembre il giorno venti alle ore 13,45  
del mese di Ottobre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle  
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco sig. Federico Piccallo

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci		<u>si</u>
2) dr. Stefano Martorana	<u>si</u>	
3) rag. Salvatore Corallo	<u>si</u>	
4) dr. Antonio Zanotto	<u>si</u>	
5) sig.ra Sebastiana Disca	<u>si</u>	
6) prof. Gianluca Leggio	<u>si</u>	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorino Scaglione

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 104275 /Sett. III del 19.10.2016

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visti gli art. 12, commi 1 e 2 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

## DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n.44/91 con voti unanimi e palesi;

## PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Alf.to : "Allegato C"

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 21 OTT. 2016 fino al 05 NOV. 2016 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, II

21 OTT. 2016

IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO NOTIFICATORE  
(Salvatore Francesco)

**Certificato di immediata esecutività della delibera**

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, II

20 OTT. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Vito V. Scalagna

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1), così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 21 OTT. 2016 al 05 NOV. 2016 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

IL MESSO COMUNALE

**Certificato di avvenuta pubblicazione della delibera**

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 21 OTT. 2016 e rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

21 OTT. 2016  
IL SEGRETARIO GENERALE

**Certificato di avvenuta esecutività della delibera**

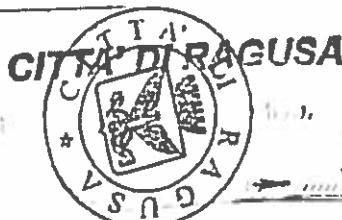
Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme da scrivere

Ragusa, II 21 OTT. 2016



IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO (Dott. Francesco Scalagna)  
(Dott. Francesco Scalagna)



## COMUNE DI RAGUSA

**SETTORE III**  
Gestione servizi contabili e finanziari

Prot. n. 104275/Sett. III del 19.10.2016

### Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

**OGGETTO: VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. 267/00.**

Il sottoscritto Dr. Marco Cannata Dirigente del Settore 3<sup>a</sup> propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

### LA GIUNTA MUNICIPALE

**Premesso che:**

- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 04.08.2016 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016 – 2018 ed il Bilancio di previsione 2016 – 2018;
- con la deliberazione n. 433 del 09.08.2016 della Giunta Municipale di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2016 – 2018;
- con deliberazione G.M. n. 445 del 02.09.2016, ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 267/00, è stata operata una variazione di bilancio per utilizzo del fondo di riserva;

Preso atto della nota del Dirigente del Servizio Elettorale, prot. n. 101584 del 12.10.2016,

**Preso atto che:**

- con decreto del Presidente della Repubblica del 27 settembre 2016 è stato convocato il referendum popolare fissato per il 04.12.2016;
- con nota del 01.06.2016, prot. n. 62014, la Prefettura di Ragusa ha comunicato che il trasferimento di risorse per il finanziamento delle elezioni referendarie è basato sui parametri di numero dei seggi e numero degli elettori;

Ritenuto, pertanto, che le risorse da considerare prudenzialmente quali trasferimento da parte del Ministero dell'Interno per il finanziamento delle spese necessarie all'espletamento delle operazioni di voto sono prudenzialmente previste in € 187.630,00

Richiamati i risimenti normativi che disciplinano le variazioni al Bilancio di previsione ed al Piano Esecutivo di Gestione di cui all'art. 175 "Variazioni al bilancio di previsione ed al piano

esecutivo di gestione” che al comma 4 dispone testualmente che: “*ai sensi dell’articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall’organo esecutivo in via d’urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell’organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell’anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.*”;

Dato atto della necessità di operare in via d’urgenza la conseguente variazione di bilancio, ai sensi dell’art. 175, comma 4, del D.lgs. 267/00, necessaria per finanziare le spese per consentire la preparazione e l’espletamento delle operazioni di voto relative al referendum popolare fissato per il prossimo 04.12.2016, operando la variazione di cui all’allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che si procederà alla ratifica della variazione di bilancio di cui al precedente punto ai sensi del disposto normativo in materia sopra richiamato, art. 175, comma 4;

Preso atto che, ai sensi del comma 5 - quinquies dell’art. 175 del D.lgs. 267/00, la Giunta Municipale non può approvare le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione con i medesimi atti amministrativi con i quali l’organo esecutivo approva le variazioni di bilancio di propria competenza;

Dato atto che la variazione in questione mantiene gli equilibri di bilancio;

Dato atto, inoltre, che la variazione di cui all’allegato “A” comporta, ai sensi del punto C2 della Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze, n. 5 del 10 febbraio 2016, l’aggiornamento dei valori che attestano il rispetto del “pareggio di bilancio” rispetto al modello approvato con il bilancio di previsione 2016 - 2018, giusta deliberazione di C.C. n. 54 del 04.08.2016 e ss.mm.ii.;

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei revisori, prot. n. 104268 del 19.10.2016, allegato “C” al presente provvedimento;

Visto l’art 12 della L.R. n.44/91;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di approvare le motivazioni riportate in premessa del presente atto che, sebbene non materialmente trascritte in tale punto, si intendono integralmente riportate;
2. di operare la variazione di bilancio, ai sensi dell’art. 175, comma 4, del D.lgs. 267/00, necessaria per finanziare le spese per consentire la preparazione e l’espletamento delle operazioni di voto relative al referendum popolare fissato per il prossimo 04.12.2016, come riportato nell’allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di aggiornare conseguentemente le corrispondenti previsioni di cassa per l’anno 2016;
4. di rinviare ad un successivo provvedimento, ai sensi del richiamato comma 5 – quinquies dell’art. 175, le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2016 – 2018 conseguenti alla variazione di bilancio di cui all’allegato “A” al presente provvedimento;
5. di dare atto che la variazione di bilancio di cui al punto precedente rispetta i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio), modificando i dati riportati nel modello che rappresenta il rispetto

del vincolo di pareggio di bilancio approvato con il bilancio di previsione 2016 - 2018, giusta deliberazione di C.C. n. 54 del 04.08.2016 e successive modifiche;

6. di aggiornare, ai sensi del punto C2 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 5 del 10 febbraio 2016, il modello che rappresenta il rispetto del vincolo di pareggio di bilancio approvato con il bilancio di previsione 2016 - 2018, giusta deliberazione di C.C. n. 54 del 04.08.2016, come riportato nell'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7. di trasmettere copia della presente deliberazione al Responsabile del Servizio Finanziario e ai Dirigenti dei Settori I, II, III e V, per quanto di rispettiva competenza e per i successivi adempimenti;

8. di disporre che il presente provvedimento venga ratificato da parte del Consiglio Comunale entro i termini fissati dall'art. 175, comma 4, e cioè "entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine";

9. di comunicare la variazione di cui al presente provvedimento al tesoriere comunale;

10. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n.44/91 per consentire di assumere i necessari impegni di spesa per dare attuazione agli obiettivi assegnati con il P.E.G. 2016 - 2018.

### Parere di Regolarità Tecnica

AI sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì, che la deliberazione:

comporta

non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 19/10/2016

Il Dirigente



### Parere di Regolarità Contabile

AI sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa, 19/10/2016

Il Dirigente del Servizio Finanziario



### Visto Contabile

Presa visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, Il Dirigente del Servizio Finanziario

### Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, 19/10/2016



Il Segretario Generale

Dott. Vito V. Scalogna

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

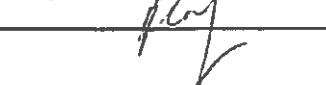
Da dichiarare di immediata esecuzione

### Allegati - Parte integrante:

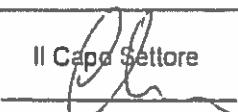
- All. "A": prospetto della variazione di bilancio 2016 – 2018;
- All. "B": Prospetto verifica vincoli di finanza pubblica 2016 - 2018

Ragusa,

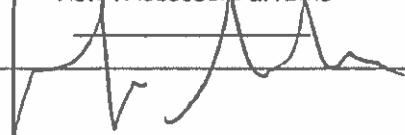
Il Responsabile del Procedimento



Il Capo Settore



Visto l'Assessore al ramo



## COMUNE DI RAGUSA

PROP. VARIAZ. NUMERO 27 DEL 05-10-2016 su COMPETENZA  
( Dettaglio dei capitoli )

## Descrizione

## VARIAZIONE PER REFERENDUM DEL 4 DICEMBRE 2016

ATTO n. 0 Tipo 0 del

## Tipo Variazione 2 VARIAZIONE

"Di cui proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora resa definitiva

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Iniziale	Stanziamento	ENTRATE	USCITE	Assessato
E	109	0	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	2.01 01.01.999	2016	206.561,91	206.561,91	175.701,49		302.263,40
U	1314	0	ACQUISTI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	01.07-1.03.01.02.010	2016	13.000,00	13.000,00		-2.120,38	10.879,62
U	1314	1	ACQUISTO SERVIZI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	01.07-1.03.02.99.004	2016	55.076,00	55.076,00		47.046,48	102.122,48
U	1314	2	SPESA PER STRAORDINARIO ELETTORALE DEL PERSONALE DIPENDENTE	01.07-1.01.01.003	2016	105.866,85	105.866,85		98.909,55	204.776,40
U	1314	3	ONERI RIFLESSI SU STRAORDINARIO ELETTORALE PERSONALE DIPENDENTE	01.07-1.01.01.003	2016	25.196,26	25.196,26		23.533,07	48.729,33
U	1314	5	IRAP SU CONSULTAZIONI ELETTORALI	01.07-1.02.01.01.001	2016	7.422,80	7.422,80		8.332,77	15.755,57
					2017	0,00	0,00		0,00	0,00
					2018	0,00	0,00		0,00	0,00

Parte Integrante e sostanziale alla  
Delibera d'Unità Municipale  
N° 169 del 20 OTT. 2016

COMUNE DI RAGUSA

PROP. VARIAZ. 27 del 05-10-2016 su COMPETENZA

## COMUNE DI RAGUSA

PROP. VARIAZ. NUMERO 27 DEL 05-10-2016 su COMPETENZA  
( Dettaglio dei capitoli )

### Descrizione

### VARIAZIONE PER REFERENDUM DEL 4 DICEMBRE 2016

ATTO n.	0	Tipo	0	del
---------	---	------	---	-----

Tipo Variazione 2 VARIAZIONE				
"Di cui proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora reso definitivo				

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Iniziale	Anno	Cod. Bilancio	Stanziam. Anno	ENTRATE	USCITE	Assessato
-----	----------	------	-------------	----------	------	---------------	----------------	---------	--------	-----------

SALDI		Anno	ENTRATE	USCITE	Differenza
		2016	175.701,49	175.701,49	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00
		2018	0,00	0,00	0,00

## BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art.1, comma 712, Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	4.386.561,26		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	14.360.495,20		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	47.698.502,82	43.810.502,82	43.810.502,82
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	13.993.910,63	11.977.776,00	11.585.050,94
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-		
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	13.993.910,63	11.977.776,00	11.585.050,94
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	31.748.769,34	27.429.292,88	27.029.292,88
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	19.161.387,87	5.249.784,00	3.002.584,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	112.602.570,66	88.467.355,70	85.427.430,64

Parte integrante e sostanziale alla  
Delibera di Giunta Municipale

N° 508 del 20 OTT. 2018

I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	95.199.076,17	77.634.945,00	77.122.219,94
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di doppia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	4.604.274,75	3.568.132,01	4.037.195,75
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	410.000,00	410.000,00	410.000,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	3.766,86	3.766,86	3.766,86
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-	-	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-	-	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2+I3+I4+I5+I6+I7)	(+)	90.181.034,56	73.655.046,13	72.671.257,33

L 1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	40.730.574,70	7.738.984,65	5.211.764,65
L 2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
L 3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(1)</sup>	(-)	-	-	-
L 4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
L 5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-	-	-
L 6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-	-	-
L 7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-	-	-
L 8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-	-	-
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	<b>(+)</b>	<b>40.730.574,70</b>	<b>7.738.984,65</b>	<b>5.211.764,65</b>
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	<b>(+)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		130.911.609,26	81.394.010,78	77.883.021,98
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		438.037,86	7.073.344,92	7.544.408,66

Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) <sup>(3)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) <sup>(4)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 <small>(solo per gli enti locali)<sup>(5)</sup></small>	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b> <sup>(6)</sup>		<b>438.037,86</b>	<b>7.073.344,92</b>	<b>7.544.408,66</b>

1) Indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere.  
Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si ceduti.  
Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili nel sito WEB [www.ragioneria.gov.it](http://www.ragioneria.gov.it) (Indicare con segno + gli spazi a

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica dei ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.